

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N°101

29 Febbraio 1949

DALLE DIOCESI ITALIANE

ALIFE.=

Accusa ricevuta della GUIDA.

ANCONA.=

Sono stati sequestrati dalla locale Procura gli Albi n.6 di Jey Carrioca e n.39 di Pantera Bionda. Segnala un articolo di un professore di Scuola Media sugli Albi a fumetti per ragazzi e chiede che detto articolo venga segnalato al Ministro della Pubblica Istruzione. Chiede inoltre un Indicatore librario per i ragazzi. Per quest'ultimo si è suggerito quello edito dalla Società S.Paolo.

AVELLINO.=

E' stato nominato l'incaricato del locale Segretariato.

BARI.=

L'incaricato del Segretariato ha dovuto abbandonare il suo lavoro.

BERGAMO.=

Il direttore del locale Segretariato, "quasi solo a condurre la barca", si è particolarmente impegnato a curare la parte organizzativa. Egli trova incomprensione ed ostacoli. Deplora carenza di elementi entropo scarsa sensibilità al problema morale.

Seguendo i suggerimenti e le indicazioni del Seg.to Gent.le, ha indirizzato alla locale Questura una documentata protesta contro taluni spettacoli di rivista offerti dalle Compagnie VANDO-VALLI e FRATELLI MARTANA. Gli è stato risposto che le parti deplorate erano effettivamente contenute nei copioni preventivamente autorizzati dalla competente Commissione Ministeriale. Avendo lo stesso Incaricato sussunto come, attesa la gravità del denunciato, la Questura avrebbe dovuto sentire il dovere di intervenire con gli opportuni tagli, si è visto esibire una circolare da poco diramata dal Ministero, nella quale, mentre si invitano le Questure ad esercitare stretta sorveglianza sugli spettacoli di varietà riguardo ai costumi, si imbisce loro formalmente e perentoriamente ad apportare qualsiasi modifica ai copioni autorizzati dal Ministero(sic) salvo il caso di pericolo per l'ordine pubblico.

Di qui il giusto dilemma posto dall'amico di Bergamo: o si lascia indisturbato lo spettacolo immorale, accettandone il contenuto deplorevole, o si è costretti a provocare un tumulto per vedere rispettati i diritti della morale.

Il Direttore del Segretariato soggiunge che a Bergamo sono prontissimi, se necessario, a provocare questi peraltro deplorevoli tumulti.

Il Segret.to Centrale si è fatto premura di trasmettere per opportuna conoscenza al Sottosegretario Andreotti i giusti rilievi di Bergamo, aggiungendo pratiche considerazioni sulla convenienza di un intervento per la migliore composizione della Commissione Centrale di Revisione, rilevando come effettivamente i "nulla-osta" vengono rilasciati, non di rado, in aperto contrasto con le disposizioni di legge che regolano la materia.